

*Anass.* Morrò; ma die mie colpe  
 La memoria vivrà. Grande, e temuta  
 Ombra farò d' Averno;  
 E avrò da gran delitti un nome eterno.

*(Parte frà Guardie.)*

*Polif.* Si liberi il mio cor da un gran sospetto:  
 Poscia gli Angui del crin scuota Megera,  
 E del Tosco peggior sparga il mio petto.

Se la compagna inonda  
 Onda crudel, che freme.  
 Ripieno di spavento  
 Pensando al caro armento,  
 Corre, s' arresta, e geme  
 Il misero pastor.

Ma quando in van s' affanna,  
 Quando è a parrir vicino,  
 Sen fugge alla Capanna,  
 E del suo fier destino  
 Più non si lagna allor.

*Se la &c.*

F I N E  
 dell A T T O S E C O N D O .

✻ ) ✻ ( ✻

A T T O